

Turismo: più presenze e arrivi in Liguria, ma servono misure contro il sommerso

di **Redazione**

12 Febbraio 2016 - 18:53



Sono 70 milioni le presenze turistiche ogni anno in **Liguria**, di cui “solo” 14 milioni riguardano ospiti registrati ufficialmente nelle strutture ricettive, mentre i restanti vanno in strutture private.

L'assessore al Turismo della Regione Liguria Gianni Berrino, che in mattinata ha tenuto una affollata conferenza stampa alla Bit -Borsa Internazionale del Turismo a FieraMilano è consapevole del fenomeno, “di un problema di sommerso da affrontare anche per una concorrenza sleale nei confronti degli albergatori e degli stessi affittacamere riconosciuti e regolari, nel rispetto delle norme fiscali e di sicurezza. Dovrà essere compito del governo trovare in tempi brevi soluzioni fiscali che regolino il settore, non solo per le 56 milioni di presenze che le case private ospitano, un numero importante, da difendere, sia chiaro, ma ciò non toglie che occorra metterci mano per evitare ingiuste disparità di trattamento fra gli operatori del comparto accoglienza”.

Aggiunge l'assessore ligure: “I dati relativi al raffronto tra 2014 e 2015, oltre a quelli recentissimi del periodo natalizio, per il quale abbiamo lanciato la campagna “Liguria Inverno” hanno il segno positivo. . Anche in questo caso i numeri ci hanno dato ragione e i

rilevamenti certificati dalle strutture regionali competenti attestano 54mila arrivi dispiegati su 203 mila presenze contro le 180 mila dell'anno precedente con una variazione percentuale del 12,77%.

La media annuale dell'incremento degli arrivi turistici in Liguria si è attestata sul 7,88%, sono cresciuti del 6,67% gli italiani e del 9,39% gli stranieri. Ma se andiamo ad analizzare i singoli mesi, rileviamo un aumento quasi del 30% in gennaio, mentre si attesta sul 20% circa la variazione positiva di mesi come maggio, novembre e dicembre", ha spiegato Berrino.

Per promuovere il turismo del territorio , integrando costa e entroterra, la Liguria punterà su un ampio e forte brand , a cominciare dal turismo e dallo sport all'aria aperta outdoor , trekking, mountain bike, dall'offerta enogastronomica, anche con il sostegno di un nuovo portale e nuovi servizi "b2b" per i buyers di tutto il mondo.

Fra le prossime iniziative la campagna "Week End in Liguria dal 1 aprile al 30 maggio "Dormi3 notti e ne paghi 2" sviluppata dall'Agenzia regionale, che ha l'obiettivo di sostenere i mesi di "spalla" prima della stagione estiva, quelli storici in cui talvolta le strutture ricettive sono "sofferenti". E' un volano positivo per gli operatori turistici e un'offerta interessante per l'ospite per trascorrere i week end primaverili in Liguria. Pagando due notti si avranno a disposizione tre pernottamenti da venerdì a domenica, con l'aggiunta della possibilità di avere la colazione del lunedì mattina all'alba (a partire dalle 6) in modo da poter fare ritorno in città e al lavoro in tranquillità. Alla campagna aderiscono circa 170 strutture ricettive, da hotel 5*, a B&B e agriturismi, il weekend lungo in Liguria è quindi a portata di tutte le tasche. Sul fronte della nautica, in agenda anche una iniziativa per collegare con un percorso via mare i porticcioli di Liguria e farne conoscere e condividere le eccellenze del territori di cui fanno parte.